

L'evento A settembre musei e università aperti alle dimostrazioni



Da sinistra: Caterina La Porta (Biologia), Andrea Bonarini (Robotica), Chiara Zuccato (Biologia).
Dietro: Federico Cheli (Meccanica), Marina Carpineti (Fisica), Francesco Calvetti (Geotecnica)

La scienza scende in piazza con la Notte dei ricercatori

Anche una sfilata di moda, concerti e tornei sportivi. Poi dimostrazioni, laboratori, giochi, caffè e aperitivi scientifici. Protagonisti i ricercatori, per una volta fuori dai loro laboratori, pronti a incontrare la città, a confrontarsi, a mettersi in gioco (e anche in gara, dal badminton all'aerobica alla musica), vince chi meglio racconta di che cosa si occupa e perché.

Pronto il programma della Notte dei ricercatori, il faccia a faccia con gli studiosi delle nostre università (dal Politecnico a Statale e Bicocca) sarà il 28 settembre. Il progetto è «Meet me Tonight», uno dei sette selezionati quest'anno per la manifestazione promossa dalla Commissione europea.

Centocinquanta gli eventi, in più città della Lombardia, oltre Milano, coinvolte anche Brescia, Como, Cremona, Leco, Lodi, Mantova, Pavia. Le

manifestazioni (gratuite) inizieranno nel pomeriggio e andranno avanti fino alla mezzanotte.

A Milano il Comune garantisce l'apertura di tutti i musei civici, oltre a quello della Scienza. Gli appuntamenti sono in diversi punti della città, dai Giardini Indro Montanelli

Meet me tonight

Faccia a faccia con gli studiosi milanesi: 150 gli eventi in Lombardia

a Porta Venezia (con servizio navetta di Atm), da via Festa del Perdono, sede dell'università Statale, alla Fondazione Eni Enrico Mattei fino al Palazzo della Regione, ma anche Orto botanico di Cascina rosa, Acquario civico, Planetario, Galleria d'arte moderna e Piccolo Teatro.

C'è un sito già attivo (meetmetonight.it) con calendario degli eventi e guida per pianificare la serata e selezionare appuntamenti come la demo dna del tuo vino preferito o il magic mirror per provare scarpe virtuali, la misurazione in tempo reale del rumore o la gara di gocce d'acqua, la lettura di passi dell'Odissea, o la progettazione di un videogioco.

Da otto anni nelle principali città europee il quarto venerdì di settembre i ricercatori si mettono a disposizione di un pubblico di non esperti, che comprende anche i bambini. Il programma di questa edizione è stato presentato ieri a Milano nella sede della Regione dal presidente Roberto Formigoni e dai rettori Giovanni Azzone (Politecnico), Enrico Decleva (Università degli Studi), e Marcello Fontanesi (Milano Bicocca). (f.c.)